



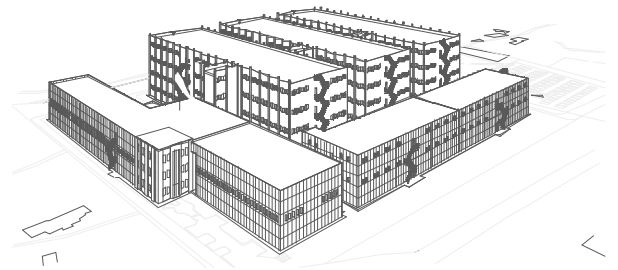
Arch. Cristina Maiolati
Via U. Saba, 72 – Roma
Via Ulisse 28 – S. F. Circeo (LT)
c. maiolati@tiscalinet.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

redatto ai sensi dell'art. 26 C. 3 del D.Lgvo. 81/08

Data: Novembre 2014

Liceo Ginnasio “D. Alighieri”



Via E. Q. Visconti, 13 - Roma

D.L.: DOTT.ssa MARIA URSO

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE

ai sensi

dell'ART. 26 COMMA 3 del D. LGS. 81/08

tra _____

e _____

Per il periodo: _____

Descrizione sintetica della FORNITURA E/O APPALTO:

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

È vietato fumare

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

È necessario coordinare la propria attività con il Dirigente Scolastico ove si svolge il lavoro per:

- **normale attività**
- **comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- gli interventi sull'illuminazione di emergenze e le prove di carica/scarica delle eventuali batterie dovranno avvenire considerando che la ricarica avvenga nelle ore diurne.
- Gli interventi attuati da Ditte affidatarie sugli Impianti e sui Presidi Antincendio dovranno essere annotati sul Registro di Manutenzione della Sede Scolastica indicandone l'esecutore e descrivendo quanto eseguito.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Dirigente supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente ove questo sia stato nominato, dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze nei luoghi di lavoro dell'Istituto:

VIGILANZA

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono comunicare al Dirigente i nominativi di tutti i dipendenti che operano all'interno delle strutture.

Il personale delle Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

In caso di trasporto e consegna di materiali e/o derrate occorre che la Ditta incaricata comunichi al dirigente il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con l'attività didattica. L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita degli alunni e comunque previa verifica della non presenza di alunni nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola in orario extrascolastico sono responsabili della sorveglianza degli accessi, e dovranno prendere adeguati provvedimenti atti ad evitare l'intrusione di estranei.

Anche durante l'orario scolastico dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare deve essere sempre verificata l'avvenuta chiusura la termine di ogni passaggio.

IN OGNI CASO LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE SCOLASTICHE DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

In caso di presenza di cantieri temporanei commissionati dell'Ente proprietario, il Dirigente deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

È di fondamentale importanza che le ditte di pulizia che operano in appalto rimuovano il carrello ed i materiali per la pulizia dalle vie di fuga e/o uscite di emergenza al termine del lavoro. Parimenti è necessario che le ditte di refezione non ostruiscano le uscite di emergenza dei refettori in alcun modo.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

In caso di lavori da parte di una impresa incaricata dal municipio, è necessario che questa comunichi per tempo al Dirigente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

GESTIONE RIFIUTI

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio che comporti la produzione di rifiuti o scarti di lavorazione deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti;
- in caso di produzione di rifiuti speciali è necessario un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate nei tempi tecnici previsti per i lavori;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Qualsiasi attività e l'eventuale installazione di cantieri non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. In caso segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Nell'eventualità di manutenzione degli impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature in oggetto.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei luoghi della scuola, dovranno essere concordate con il DL, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici interessati deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffreddatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della legge n. 46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi su qualsiasi impianto (elettrico, luci, elevatori, rivelazione incendio, etc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO:

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Dirigente Scolastico e degli organi di controllo.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti installati dalla ditta appaltatrice dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità.

EMERGENZA GAS:

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arrieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

SOVRACCARICHI:

È vietata l'introduzione, anche temporanea di carichi eccessivi e concentrati sui solai (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc).

UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE E DETERGENTI

Tutti i prodotti chimici o detersivi devono essere sempre conservati in luoghi non accessibili a terzi ed in particolar modo lontano dalla portata degli alunni.

Per eventuali prodotti chimici e/o detersivi presenti dovrà essere disponibile la scheda di sicurezza chimico-tossicologica. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria prevenzione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, eventualmente concordando le misure con il Dirigente scolastico. Al termine dei lavori è necessario che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività scolastica.

EMERGENZA

Le Ditte e Associazioni che intervengono negli edifici della scuola devono attenersi alle presenti linee guida, in particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nella Scuola:

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento con il Dirigente o suo delegato di plesso;
- Anche le attività di manutenzione e pulizia del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza.
- non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure

SCHEDA A CURA DEL TITOLARE DELL'ATTIVITA' O DELLA FORNITURA:

Nel presente appalto di:

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI	<input type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO (periodo)	
--------------------------------	--

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INTERFERENZE	Si	no
esecuzione durante orario di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
previsto utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli,piatteforme elevatrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
previste interruzioni nella fornitura (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese) elettrica/acqua/gas/rete dati/linea telefonica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
previsto utilizzo di fiamme libere, sostanze chimiche, materiali biologici, produzione di polveri, movimentazione manuale dei carichi, movimentazione carichi con ausilio di macchinari, produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
presente rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta di materiali dall'alto, movimento mezzi, compresenza con altri lavoratori, rischio scivolamenti (pavimenti scale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti div. abili (se si indicare nelle note le soluzioni alternative adottate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro, depositi / spogliatoi a loro disposizione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento del lavoro e spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari allo svolgimento del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
verranno affidati locali a disposizione dell'appaltatore (se si specificare quali nelle note successive)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Note:		

DA RESTITUIRE COMPILATA E FIRMATA: